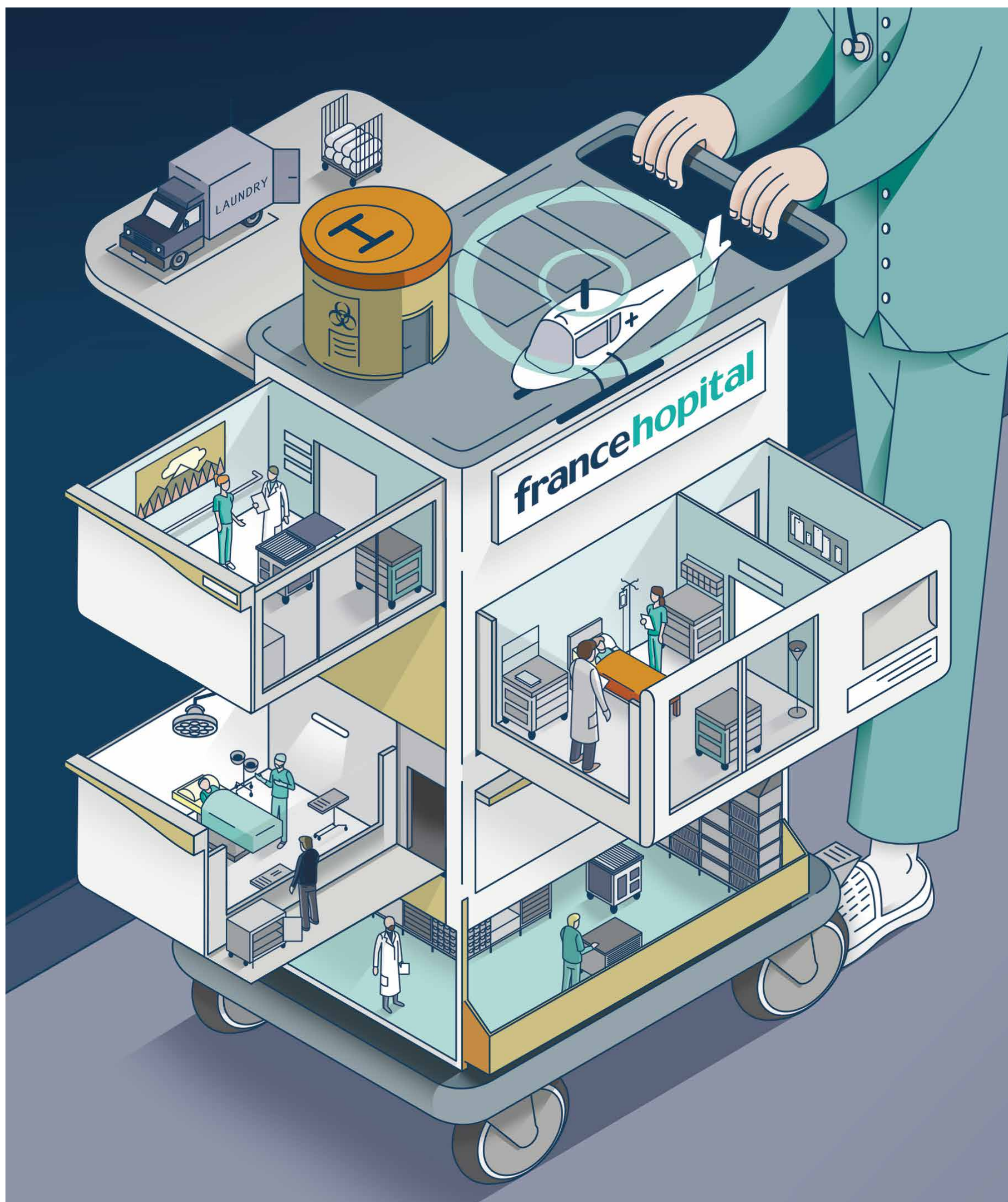


fh

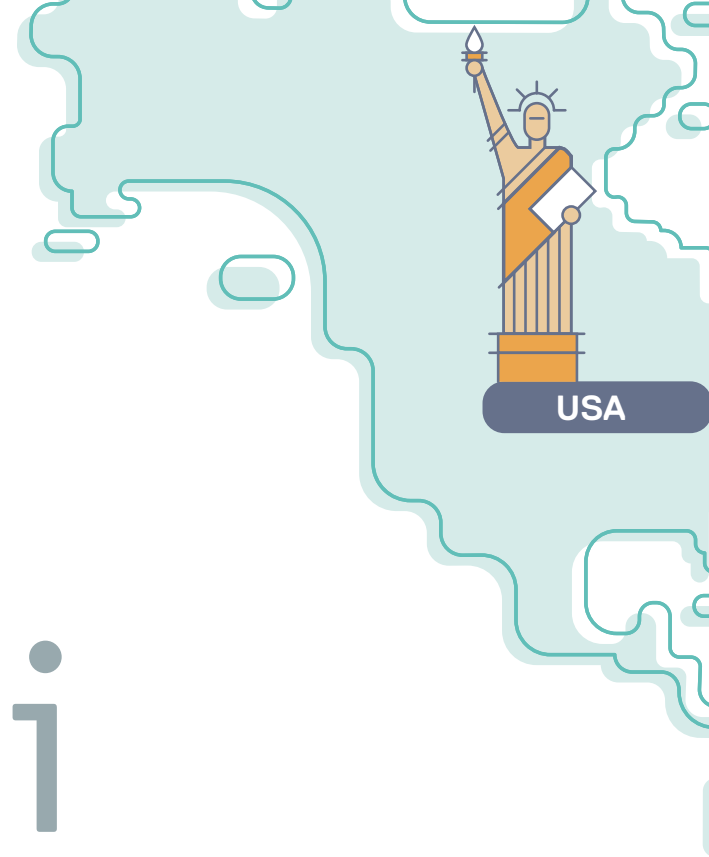
trolleys for healthcare

spotlight

©2018 FRANCEHOPITAL SAS • Un magazine su cultura e idee nel mondo della sanità • francehopital.com



30 anni di attività e 70 anni di storia



70 anni di storia

1948

Attrezzature per cucine ospedaliere

1964

Introduzione sul mercato italiano di un nuovo sistema per la gestione della biancheria

1972

Attrezzatura per cucina e lavanderia
Distribuzione di scaffalature e carrelli

1980

Sviluppo della linea di carrelli da reparto
PERSOCAR e del sistema distribuzione farmaci **PERSOFARM**

1983

Sviluppo e lancio del carrello d'emergenza **PERSOLIFE**

1988

In Francia nasce **francehospital**

1990

Sviluppo e produzione di attrezzature in acciaio inossidabile fatte su misura per clean-rooms

1997

Prima Certificazione ISO 9001
Produzione di **WALLY**, l'innovativo e inimitabile cestino per rifiuti con apertura a ginocchio

1998

Sviluppo della Linea **ISEO** di carrelli per biancheria e del sistema modulare per carrelli e scaffalature **PERMODUL**

Sviluppo del raccoglitore per rifiuti **CLIPPER**

2007

Sviluppo dei carrelli multifunzione **EVOLIGHT** e **COLORLIGHT** con serranda, cassetti, ante, compatibili ISO

2008

Sviluppo del carrello visita **ERGODOC** e carrello multifunzione **SHANGO** con cassetto laterale porta laptop

2011

Linea Sala Operatoria: gamma completa di attrezzature e carrelli in acciaio inox AISI304 per sale operatorie

2012

Presentazione di **PRECISO** l'innovativo carrello da reparto

2015

Riprogettazione delle Linee di carrelli **PERSOCAR** e **PERSOLIFE**

2017

L'esportazione dei prodotti raggiunge **oltre 80 Paesi in tutti il mondo**

2018

Ideazione e sviluppo di soluzioni smart

Nel 1948, per riuscire a provvedere ai bisogni di una famiglia con 4 figli nei difficili anni del dopoguerra, Julius Peroni aprì una piccola ditta commerciale a Bolzano. Iniziò occupandosi di arredi per le cucine di alberghi e comunità; dopo poco tempo vi aggiunse le cucine ospedaliere.

Negli anni '60 la guida dell'azienda passa a suo figlio Günther. E qui avviene una piccola importante rivoluzione: **la ditta smette di cercare mercati per i propri prodotti ed inizia l'analisi delle necessità nella logistica ospedaliera.** È così che nascono "carrelli su misura" per differenti ambiti e compiti in ospedale, ma anche singoli oggetti che affrontano problematiche ben precise. Questa filosofia prosegue ancora oggi: **siamo continuamente impegnati a sviluppare, a raffinare,**

a migliorare... e talvolta ad inventare ex novo.

Dal 2005 la guida dell'azienda passa alla terza generazione: Gunnar raccoglie successi ed errori del passato, tutta la storia e l'esperienza del nonno, del papà e dei validissimi collaboratori che si sono succeduti, e attualizza tutto al nuovo millennio, avendo anche il coraggio di cambiare radicalmente alcune cose.

Siamo fieri del nostro **"made in Italy"** che nasce con il concetto e il disegno, e finisce con l'assemblaggio e la spedizione.

In 70 anni siamo passati da una piccola commerciale a produrre articoli complessi per clienti esigenti, servendo oltre 80 paesi nel mondo; ma non ci scordiamo mai da dove veniamo e quanto è stata faticosa questa strada.





Apprezzati in tutto il mondo

FH da sempre ha una vocazione all'esportazione sia per cultura che per posizione geografica: la nostra azienda è distribuita tra **l'Alsazia in Francia e l'Alto Adige/Südtirol in Italia**.

La ricca gamma FH è differenziata per prodotto e per funzione: dai carrelli per la distribuzione personalizzata dei farmaci fino a quelli per il cambio della biancheria nei reparti, non trascurando i carrelli adatti alle sale operatorie,

agli ambulatori, ai laboratori, al pronto soccorso... Gamma che ancor oggi continua a crescere con nuovi modelli e **soluzioni innovative e inedite**.

Per noi il valore dell'eccellenza è dato anche dall'ascolto dei molteplici bisogni di accuratezza ed efficienza nei reparti ospedalieri, delle esigenze reali dei clienti e, ancora oltre, dei singoli medici, infermieri e tecnici nei diversi Paesi che utilizzano e utilizzeranno i nostri prodotti.



Una festa tutti insieme!

Settembre 2018: 2 anniversari in un evento speciale.

Abbiamo festeggiato i 30 anni di Francehospital e i 70 anni di storia ed esperienza nel migliore dei modi: 2 giorni di relax, divertimento ed attività nell'incantevole Valle Aurina in Alto Adige.

Tutti assieme: i colleghi delle sedi italiane di Lana-Bolzano e Brescia e della sede francese di Erstein-Strasburgo.

È stata una bellissima occasione per chiacchierare e prenderci in giro (con tutti i simpatici luoghi comuni tra francesi e italiani), immergerci nella natura e vedere panorami magnifici, divertirci con attività di gruppo e mangiare bene.

Siamo saliti (in cabinovia!) sullo Speikboden e sul Klausberg, abbiamo camminato lungo il torrente Aurino e ci siamo sfidati sul percorso d'alta fune "Enzwaldile".

Questo importante evento ben si inserisce nei nostri **"primi 70 anni"**.

Sull'altra pagina:

Sede centrale
Strasburgo, Francia

Stabile organizzazione
Bolzano

Centro logistico
Brescia

fh spotlight
magazine for healthcare

1 • 2019

p.4
Alto Adige: non solo
speck e canederli

p.8-9
C2C o Cradle to Cradle
100% riciclabile

p.10-11
Affrontare il controllo
delle infezioni

p.14
PRESTO: "less is more"

p.15
Muoviamo contenuti

Progetti di solidarietà

Centro Clinico Nemo: siamo fra le aziende amiche

Il **centro clinico NEMO di Milano (NEuroMuscular Omnicentre)** è un centro ad alta specializzazione, creato per rispondere a chi è affetto da malattie come la SLA, la SMA e le distrofie muscolari.

Lo scopo principale è di migliorare la qualità della vita dei pazienti presi in carico, fornendo anche supporto ed assistenza ai loro familiari.

Francehospital crede fermamente nella bontà di centri come questo ed ha deciso di dare una mano concreta donando alcuni carrelli della serie PRECISO. Con questo siamo stati inseriti fra le "aziende amiche" del centro.

Maggiori informazioni su NEMO:
www.centrocliconemo.it



Ali Daum per Cardioinfantil ed Emergency

Alcuni anni fa abbiamo conosciuto la ONLUS creata in memoria di Alexander "Ali" Daum. Questa piccola associazione non profit si concentra sul dare aiuto concreto a progetti ospedalieri in realtà con forti disagi. La contribuzione di Francehospital è stata materiale e non monetaria: abbiamo fornito carrelli a 2 progetti.

- Alla **Fundacion Cardioinfantil di Bogotá, Colombia**, abbiamo fornito un carrello PRECISO per la distribuzione farmaci.
- Poco tempo dopo abbiamo fornito un carrello emergenza PERSOLIFE al **centro cardiocirurgico di Emergency "Salam Centre"**. Questo centro, l'unico nel suo genere in Africa, si trova a Soba, ad una ventina di km da Khartoum, Sudan.

Maggiori informazioni:
www.alexander-daum.org
www.cardioinfantil.org
www.salamcentre.emergency.it

Ali
alexanderdaum
ONLUS



PERSOCAR
come carrello terapia
nella sua configurazione
più richiesta (Mod. P40W4)



Alto Adige: non solo speck e canederli

La nostra storia nasce in **Alto Adige** e Francehospital ha la sede italiana proprio in questa interessante terra. A noi piace viverci: per il **clima**, per i suoi **panorami**, per il **cibo**, per la sua **multiculturalità**, per il suo essere in periferia (dell'Italia), ma al centro dell'Europa, per essere il ponte fra la fantasia mediterranea e il rigore nordico, per la sua vocazione di accoglienza turistica e la sua grande capacità di export.

L'Alto Adige era parte dell'Impero austro-ungarico fino alla fine della prima guerra mondiale. In seguito ha subito una italianizzazione forzata per opera del regime fascista. Da un passato di scompiglio e sofferenze sociali e linguistiche, sia per il mondo tedesco che italiano, siamo ormai saldamente avviati su una strada di apertura, coesistenza e dialogo. Tutta l'amministrazione si regge infatti sulle tre lingue ufficiali: l'italiano, il tedesco e il ladino.

La sede francese si trova a Strasburgo, capitale dell'Alsazia. Anche l'Alsazia è sempre stata terra di confine, e ha subito continui influssi culturali e di dominio tanto dalla Francia quanto dalla Germania. La lingua ufficiale è il francese, ma nella vita di tutti i giorni oltre il 40% della popolazione usa il dialetto alsaziano, una forma di dialetto tedesco. È abbastanza comune poter usare il tedesco corrente in Alsazia. Ed ora, uno dei piatti preferiti della nostra regione: canederli allo speck (Speckknödel). I canederli sono una specialità versatile: si trovano come dessert o come primo o secondo piatto, vengono fatti con gli spinaci, coi funghi, col formaggio, con le rape rosse, col fegato... i canederli si mangiano in ogni occasione. Quelli allo speck sono probabilmente la varietà più tipica e conosciuta. Ora potete provare a farli a casa, con questa ricetta per 4 persone.



THE SALAM CENTRE FOR CARDIAC SURGERY
مركز السلام لجراحة القلب
The Salam Centre is run and managed by the Italian based humanitarian organisation EMERGENCY. Since April 2007, the Centre provides high standard, free of charge paediatric and adult cardiac surgery.



We are the winners!

Vincere importanti gare pubbliche è un bel riconoscimento alla nostra visione aziendale: competenza, specializzazione, eccellenza, personalizzazione.

Siamo rimasti fedeli alla nostra natura, abbiamo continuato a sviluppare al meglio i nostri prodotti, non abbiamo inseguito mode e concorrenti, ma ci siamo creati la nostra area in cui diventare leader riconosciuti: **trolleys for healthcare** (carrelli per la sanità) è stato il motto degli ultimi anni, il **Carrello Italiano** per eccellenza.

L'aggiudicazione di importanti gare regionali e nazionali come **ARCA**, **ESTAR**, **ARS** e **UGAP** in Francia ci conferma che abbiamo fatto un ottimo lavoro!



ARCA
AGENZIA REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

ESTAR
Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale

UGAP
Produits sélectionnés par

Il Knödel

Ingredienti

(per 4 persone):

- 150 g di pane raffermo o di pane secco per canederli
- 80 g di speck tagliato a dadini
- 1/2 cipolla
- 20 g di burro
- 40 g di farina
- circa 100 ml di latte o d'acqua
- 2 uova
- 1 cucchiaino di prezzemolo o di erba cipollina tagliati finemente
- sale

Tagliare il pane a dadini.

Tagliare la cipolla a dadini e rosolarla nel burro, unirla poi al pane e formare un composto.

Mescolare la farina e lo speck.

Mescolare le uova, il latte, il prezzemolo, il sale ed incorporare il tutto alla massa del pane (i veterani della cucina dicono che il modo migliore per farlo è usare le mani nude).

Far riposare la massa per 15 minuti, poi formare i canederli e cuocerli in acqua salata con il coperchio un po' aperto.

Tempo di cottura: 15-20 minuti, a seconda della grandezza dei canederli.

Consiglio: formare i canederli con un cucchiaino o un ramaiolo, così la loro superficie diventa più liscia e i canederli non si sfaldano. A seconda del gusto si può anche arrostitore lo speck prima di mescolarlo all'impasto dei canederli.

A proposito: si possono servire i canederli in brodo, da soli bagnati con del burro fuso, con il Gulash ma anche con una semplice insalata: saranno usati al posto del pane.

Buon appetito!

Sponsor del film "Al Dio Ignoto"

FH è tra gli sponsor del film **"Al Dio Ignoto"**.

Il regista Rodolfo Bisatti si confronta con una tematica sociale che per noi è molto importante e che ancora troppo spesso viene affrontata in maniera nebulosa, quasi con omertà. Il film, che uscirà nel 2019, si occupa del fine vita, delle cure palliative e dell'elaborazione del lutto.

Nelle parole del regista:

"... Non voglio presentare soluzioni o ricette valide per tutti, ma semplicemente indicare ai miei simili, soprattutto coloro che devono "elaborare" un lutto, la possibilità di intensificare il livello di percezione semplicemente soffermandosi sulle "cose" del quotidiano, dove si dispiega ad ogni istante la complessità dell'Essere e dell'Esserci..."



Vi invitiamo a visitare il sito del film: è un tema che merita di essere approfondito ed affrontato con serenità.

www.aldioignoto.com

Quando i dettagli fanno la differenza

L'attenzione al dettaglio, anche il più minuto, è oramai entrata nel nostro DNA. Da tanti anni ci occupiamo di concepire, disegnare e migliorare i nostri prodotti. E la cosa bella è che continuiamo a "stupirci" dell'eleganza e dell'originalità di alcune soluzioni.

Sappiamo bene quale differenza possano fare certi dettagli nella vita quotidiana di chi usa i nostri prodotti: **in fin dei conti è esattamente il motivo per cui li abbiamo pensati ed introdotti!**

I nostri clienti si sono abituati a questi dettagli, ma un richiamo al come e perché, magari alla storia di un dettaglio, aumenta il valore dell'oggetto. Magari fa riaffiorare ricordi su pratiche che si danno ormai per scontate. Magari fa anche accorgere che ultimamente qualcosa è andato dimenticato,

perso nella routine o nelle attività frenetiche di una giornata particolarmente pesante.

Per fare un esempio molto pratico: quanto spesso accendiamo una luce? Diamo per scontato il buon funzionamento e la sicurezza di un interruttore, ma... sappiamo davvero cosa c'è dietro? Conosciamo i piccoli dettagli che rendono una soluzione meglio di un'altra?

SEGUITECI SU:
francehospital.com

La portata dei nostri carrelli

Ogni nostro cassetto ha una portata di circa 45kg. Un carrello come PERSOCAR o PRECISO può comodamente sostenere oltre 200kg di carico. E questo non è un caso.

I carrelli sono stati concepiti e costruiti seguendo 3 regole d'oro di Francehospital:

- 1 comodità d'uso,**
- 2 resistenza,**
- 3 durabilità.**

Esattamente come una casa ben pianificata e costruita ha fondamenta solide, un **buon carrello** nasce su una **struttura solida** e progettata nel minimo dettaglio: la scocca.

Se la scocca è solida e ben progettata allora si hanno due vantaggi: il montaggio è rapido e facile e il carrello è virtualmente privo di manutenzione.

La grande portata utile dei nostri carrelli si unisce ad un altro dettaglio che vi invitiamo a scoprire in questo magazine... la scelta delle ruote.

Bordi e spigoli arrotondati

Perché fare bordi arrotondati? I bordi rialzati di un piano di lavoro servono a **contenere oggetti e liquidi nel caso si rovesciassero**.

Quando si tratta di pulire, il bordo arrotondato ben si adatta alla forma del dito, e si presta a rimuovere tutto lo sporco e decontaminare il piano di lavoro nel miglior modo possibile.

Anche gli spigoli arrotondati, per esempio nei paraurti, hanno un senso: nel caso di un urto la **forma ammorbidita evita ferite**.

È tutto molto logico e molto semplice, ma non tutti implementano soluzioni come queste. Il concetto di qualità è dato anche dalla presenza di dettagli come questi.

Forza d'inerzia e grandi carichi

Immaginate di **spostare un carrello** che tra il proprio peso, gli accessori e il carico può avere una massa di oltre **100kg**.

Bene: questa è la quotidianità per infermieri, assistenti, medici, farmacisti, logisti e personale di pulizia.

Immaginate lo sforzo per partire, per frenare e per sterzare molte volte nella giornata. Ed ogni volta con la massima sicurezza e comodità.

La presenza e la forma delle maniglie è un fattore importante, ma **la scelta delle ruote è determinante**.

Ruote con doppio cuscinetto a sfera, ruote con la possibilità di bloccarne la direzione per lunghi percorsi dritti o per curve strette sono altri fattori strategici. Anche il materiale del battistrada è fondamentale nel fatto che determina la resistenza di avvio, di rullata e di sterzata di un carrello.

Abbiamo misurato la forza che un operatore deve applicare per movimentare uno dei nostri carrelli a pieno carico e con le ruote non allineate alla direzione da prendere: varia tra i 3 e i 4,5 Kg, quindi molto poco rispetto alla massa da muovere; se sono installate le ruote direzionali questa forza si abbassa tra 1,2 e 1,7 Kg!



PRECISO e le ruote TENTE

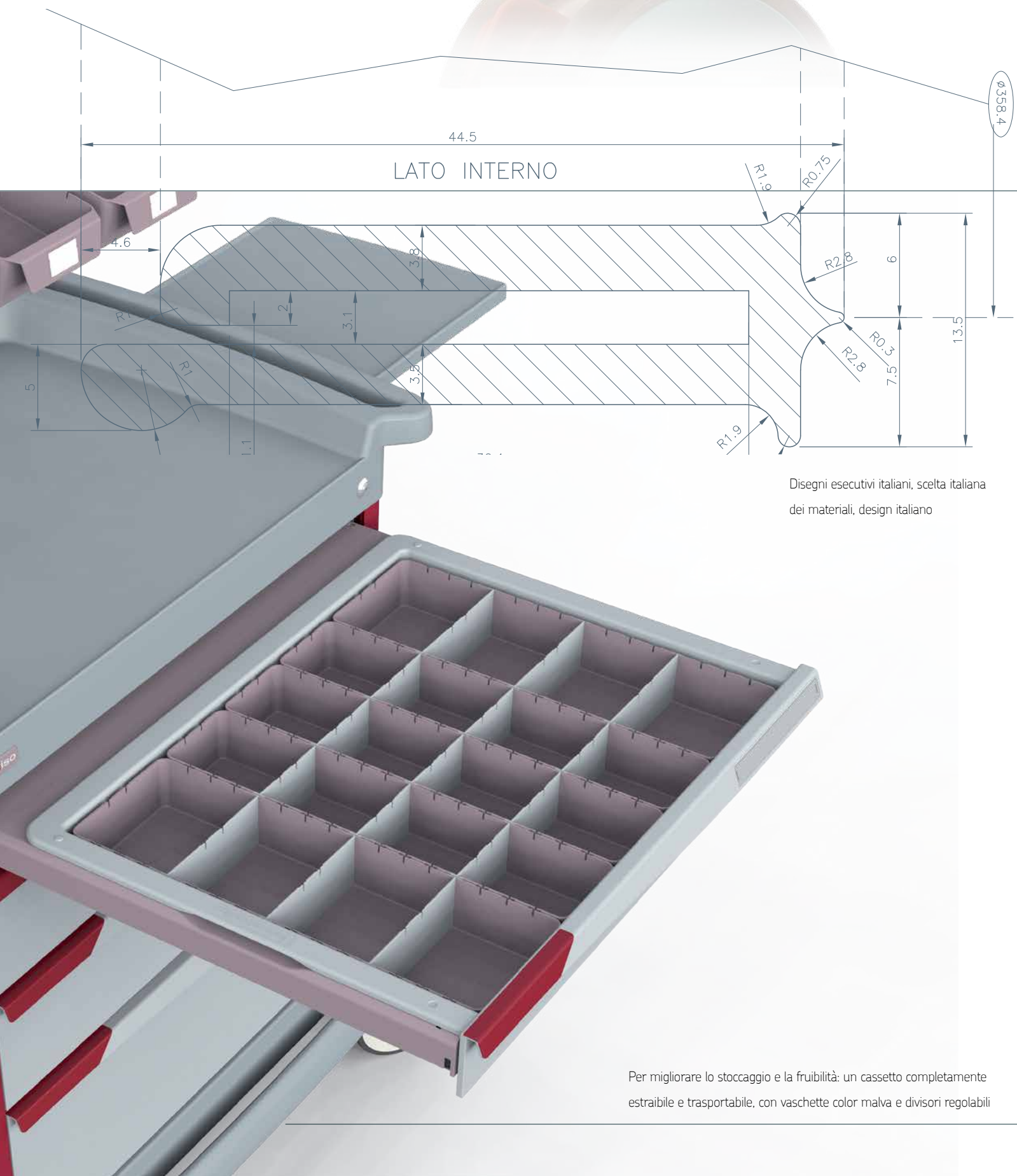
PRECISO è la nostra **ammiraglia**. Ci sono così tanti dettagli interessanti che gli abbiamo dedicato un capitolo a parte. Per questo approfondimento scriveremo delle sue ruote. Dopo attente analisi la scelta è ricaduta su TENTE. Abbiamo equipaggiato PRECISO con 4 grandi ruote gemellari di **altissima qualità**: dai cuscinetti alla gomma anti traccia... tutto è fatto per essere al top.

E con ruote così si possono spostare anche 300kg (un carrello a pieno carico) in tutta **comodità**! E anche in **grande stile**!

TENTE
BETTER MOBILITY. BETTER LIFE.



Ruota gemellare
griffata per FH.
Ø 125 mm con freno
e "sblocco facile"



Disegni esecutivi italiani, scelta italiana
dei materiali, design italiano

Per migliorare lo stoccaggio e la fruibilità: un cassetto completamente estraibile e trasportabile, con vaschette color malva e divisori regolabili



Malva, mon amour

La **Malva** si sa, rientra tra i vari rimedi utilizzati nella medicina naturale. Questa **pianta** infatti ha un forte potere lenitivo e antiinfiammatorio.

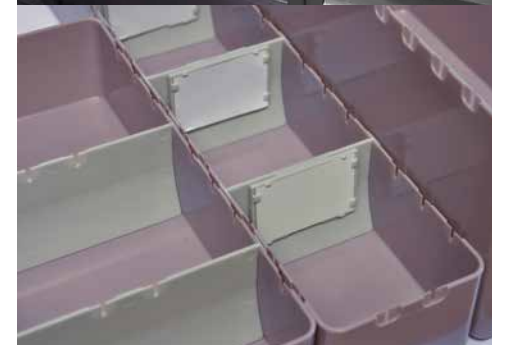
Ma il malva che colore è?

Il color malva è una **tonalità pallida** di una tinta compresa tra il **lilla** e il **lavanda**.

Il malva dona calma e serenità. Ecco perché abbiamo realizzato in questo colore:

- a le serrande** che chiudono i nostri carrelli **PRECISO**, sia quelli da reparto che le colonne per la logistica;
- b le vaschette modulari** con cui organizzare al meglio il contenuto dei cassette;
- c i cassettini farmaci** con i quali stoccare i farmaci e organizzare la terapia di pazienti e ospiti.

"Questo colore è espressione di energia pura: unisce la forza della vitalità del rosso con l'intimità del blu. Il colore malva è largamente utilizzato nell'arredo shabby chic"
www.pianetadesign.it



PANTONE®
15-3207 TPG



C2C o Cradle to Cradle

Dalla culla alla culla... si tratta di un **gioco di parole** sulla famosa frase aziendale "dalla culla alla tomba", con cui si intende descrivere l'atteggiamento di alcune compagnie: continuare a rifornire il cliente dalla nascita alla morte coi propri beni o servizi.

In questo caso però **la frase "cradle to cradle" si riferisce ad un approccio etico alla produzione**, nel massimo rispetto possibile dell'ambiente e delle risorse. **I processi C2C nascono** essendo **sostenibili**: dalla nascita di una generazione alla nascita di quella dopo... Si passano alla prossima generazione delle risorse planetarie meno consumate possibile. Viene anche chiamato "design rigenerativo".

Con il C2C si cerca di andare oltre il semplice produrre/riciclare. Nella logica C2C ogni passaggio evita al massimo il **consumo di una risorsa e l'inquinamento**. Dalla corrente per la produzione, ottenuta solo da energie rinnovabili, all'uso di plastiche più riciclabili possibile. Per fare un esempio: se una ditta produce oggetti in legno il C2C impone, fra le altre cose, che per ogni albero utilizzato ne venga ripiantato un altro. O, se possibile, che venga utilizzato legno da riciclo. I materiali di produzione sono visti come nutrienti per la nuova produzione a fine vita. Quindi non solo sistemi efficienti, ma anche **essenzialmente privi di scarti inutilizzabili**. Nel nostro caso abbiamo iniziato già da tempo con la scelta dei materiali, primi fra tutti **l'alluminio, l'acciaio e l'ABS**.

INOX AISI304, 18/10, Ni-Cr... che confusione!

Nella quotidianità, come negli ambienti professionali, sentiamo spesso parlare di acciaio. Ma i tipi di acciaio sono molto diversi tra loro. Vorremmo cogliere questa occasione per diffondere un po' di **cultura dell'acciaio**.

Intanto ci serve una definizione precisa: **l'acciaio semplice** è una **lega** composta prin-

cipalmente da **ferro e carbonio** (il carbonio non deve mai essere superiore al 2,06%).

In base al tasso di carbonio l'acciaio va da extra dolce (carbonio fra 0,05% e 0,15%) a extraduro (0,80% e 0,85%). **L'acciaio inossidabile** invece contiene sempre almeno l'11% di **cromo**. E il cromo è proprio ciò che dona all'acciaio le sue caratteristiche di inossidabilità (inox).

L'acciaio inox che tutti conosciamo è il cosiddetto 18/10: 18% di cromo e 10% di nichel. Questo è anche l'acciaio per uso alimentare per eccellenza.

L'acciaio **AISI304** (AISI = American Iron and Steel Institute, l'istituto che si occupa delle unificazioni) è un inox 18/8 ed è particolarmente apprezzato nell'ambiente ospedaliero/operatorio per la facilità di ripulitura e l'ottimo coefficiente igienico.

Ecco perché FH lo utilizza per tutti i prodotti destinati alle sale operatorie come ad esempio i tavoli portastrumenti ed i tavoli Mayo.

Gli acciai in classe AISI3XX vengono anche chiamati **austenitici**. Vengono impiegati in una varietà di campi: pentole e servizi domestici, serramenti e finiture architettoniche, lattine per bibite e prodotti alimentari, serbatoi per gas liquefatti.

Lo stesso tipo di acciaio fu utilizzato nel 1929 per la costruzione della guglia del Chrysler



Carrello porta strumenti Mod. CMOP



Tavolo Mayo (Mod. CSOP)



L'elettricità statica è un nemico degli apparecchi elettronici. Una scarica potrebbe essere sufficiente a "friggere" un costoso apparecchio. O anche solo a renderlo inutilizzabile fino alla riparazione. E se questo apparecchio è un defibrillatore che deve essere sempre pronto?

Se il carrello che ospita il defibrillatore riceve una scarica statica e la trasferisce immediatamente a terra, non si rovina il dispositivo... e lo fa tramite le sue ruote antistatiche che impediscono l'accumulo di cariche elettriche.

Tra l'altro spesso si usa il termine **conduttivo**: lo si usa come **sinonimo di antistatico**, perché si intende che la carica elettrica viene condotta a terra.

Quante ruote antistatiche servono per garantire la dissipazione della cariche elettriche?

In teoria 1 in pratica 2 per avere la certezza che almeno una ruota tocchi sempre terra.

Ma allora perché a volte ne vengono chieste 4? Mah, non lo abbiamo ancora capito!

I bollini gialli identificano ruote antistatiche

Building di New York: la lucentezza della guglia, a quasi 90 anni dalla sua costruzione, testimonia **l'altissimo grado di resistenza alla corrosione** e di inossidabilità del materiale impiegato.

Acciai inossidabili AISI304 e AISI316

L'acciaio **AISI304** è il **più famoso e usato** della serie AISI3XX. Resistente alla corrosione e all'ossidazione, non viene però usato in ambienti con presenza di acqua marina. Per questi ambienti viene utilizzato l'acciaio AISI316, chiamato anche "acciaio marino".

Il famoso **Gateway Arch di Saint Louis, USA** è interamente rivestito di acciaio inossi-

dabile AISI304. Dopo 50 anni di esposizione alle intemperie solo da poco stanno emergendo i primi segni di ossidazione, dovuti ad accumuli non previsti di acqua e ad alcune saldature eseguite male.

Il **Cloud Gate** è una scultura pubblica dell'artista britannico di origini indiane Anish Kapoor e si trova al centro della AT&T Plaza nel Millennium Park a **Chicago, Illinois, USA**.

Costruita tra il 2004 ed il 2006, la scultura è soprannominata "The Bean" (in italiano "Il Fagiolo") per via della sua forma. Fatta di 168 lastre di acciaio inossidabile saldate insieme, la sua lucidissima superficie esterna non ha saldature visibili; le sue dimensioni sono 10 m × 20 m × 13 m e pesa circa 100 tonnellate. Il design di Kapoor è stato ispirato dal mercurio liquido; la superficie della scultura riflette lo skyline della città, e la sua forma ellittica distorce e piega l'immagine riflessa. Lo stesso effetto diventa molto divertente per i visitatori che si uniscono alla rappresentazione "piegata" della realtà.



Affrontiamo il problema del controllo delle infezioni

Lo diceva già nel 1800 il medico ungherese Ignác Fülöp Semmelweis che lavarsi le mani e mantenerle pulite è una delle più importanti **misure preventive** contro la **trasmissione dei batteri**.

Sacchi biancheria

Tra i processi più importanti del ciclo della biancheria ci sono sicuramente **la raccolta e la cernita** della biancheria sporca. Questi rappresentano le prime fasi del circuito ed anche le più pericolose da un punto di vista delle infezioni: si sa che la biancheria sporca è un **potenziale veicolo di batteri**.

La raccolta della biancheria sporca viene effettuata con appositi carrelli, meglio se con struttura in acciaio inox AISI304, dotati di sistema per fissare i sacchi e chiusi con coperchio la cui apertura è preferibile con pedale. I sacchi solitamente sono di diversi colori per poter facilmente identificare la tipologia di biancheria. Al fine di evitare ripetute manipolazioni della biancheria sporca, la cernita avviene sul posto, al letto del paziente e messa direttamente nel sacco del colore giu-

sto: in questo modo **il rischio di infezioni si riduce drasticamente**. La cernita può essere fatta in base al tipo di materiale (lana, cotone, sintetico, ...) e/o al tipo di biancheria (coperte, lenzuola, federe...) in accordo con la lavanderia. FH da oltre 30 anni promuove la cernita con **sacchi in tessuto**, di diversi colori, 100% poliestere, idrorepellenti, resistenti sino a 2500 lavaggi e quindi **riutilizzabili** per anni e decisamente **più ecologici** di quelli in polietilene monouso che producono

rifiuto. Altra particolarità dei sacchi proposti da FH è quella di essere avvolgibili e quindi consentono di essere messi direttamente in lavatrice così come arrivano dal reparto: la rotazione del tamburo della lavatrice aprirà il sacco facendo fuoriuscire la biancheria.

Wally

Creato da FH nel 1997, è l'**originale e unico** (salvo un paio di brutte copie) **contenitore per rifiuti con apertura a ginocchio**.

WALLY aiuta proprio a mantenere le mani pulite, siano esse nude o guantate, e non costringe l'operatore a toccare il coperchio potenzialmente infetto ogni volta che qualcosa deve essere gettato.

Piccoli accorgimenti rendono grande un prodotto:

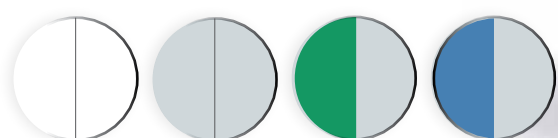
- **Apertura del coperchio con il ginocchio**
- **Presenza del coperchio per evitare diffusione di odori e batteri**
- **Materiale plastico ABS di alta qualità igienizzabile e sanificabile**
- **Secchiello interno estraibile per un facile svuotamento e il rapido lavaggio**
- **Alette ferma-sacco per mantenere saldamente in posizione il sacchetto**
- **Gamma colori per la cernita dei rifiuti**
- **Capacità da 8 a 20 litri per diverse tipologie di rifiuto**



Coperchio a pedale, per non toccare il contenuto, e colori per una rapida cernita



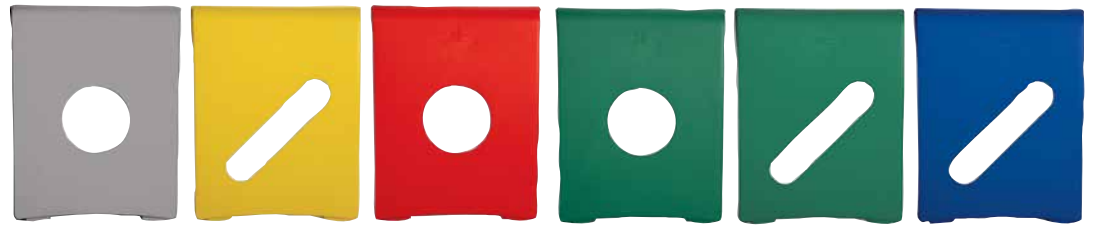
WALLY



WALLY è disponibile
in 4 combinazioni
di colore



La biancheria sporca
viene toccata solo
una volta se si usano
sacchi avvolgibili



Clipper: un mondo di colori nel mondo dei rifiuti

CLIPPER è una semplice pattumiera? Forse all'apparenza...

Innanzitutto c'è la scelta dei materiali: **poli-propilene auto estinguente** in classe V2.



Poi c'è la **maniglia ergonomica** per trasportarlo, e ovviamente le ruote. E c'è anche l'apertura a pedale, con la possibilità di bloccare il coperchio in posizione aperta. E cosa dire del suo ridottissimo ingombro? In meno di un metro ci stanno 3 contenitori.

E per l'attenzione ai dettagli: bordi arrotondati, fuori e dentro, per una pulizia più facile. E infine i coperchi: con due differenti fori, o senza, ma... in cinque colori: chi ha detto che la gestione dei rifiuti non può andare d'accordo col bello e con un tocco di colore?

Mai sentito parlare di “inquinamento odorigeno”?

Le problematiche associate al fastidio provocato dagli odori cattivi sono molteplici, alcune gravi altre meno. Ma anche la sola apertura del sacchetto dei rifiuti può infastidirci se non addirittura trasformarsi in una potenziale inalazione batterica.

Cos'è l'odore? Odore: qualsiasi emanazione gassosa percepita attraverso il senso dell'olfatto (EPA 47/2002, GOAA 1999)



Wasty

WASTY, il portasacco di FH, ha un sistema di apertura a pedale del sacco che **all'apertura aspira aria pulita** dall'esterno anziché emettere una zaffata di cattivo odore e forse malefica. Inoltre una struttura porta-sacco, preferibilmente in acciaio inox AISI 304 come WASTY, è molto più igienica di pattumiere chiuse che necessitano di essere frequentemente lavate, sterilizzate e asciugate per evitare di trasformarsi in piccole “bombe batteriologiche”.



Contenitori per rifiuti taglienti in tutte le dimensioni

Ci permettiamo una piccola vanteria: **li abbiamo inventati e introdotti noi, quasi 40 anni fa.**

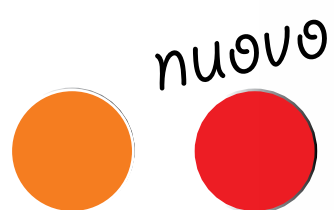
Ve lo potete immaginare? Semplicemente prima non c'erano! Nascevano come contenitori in cartone, quando la norma era vedere sacchi per rifiuti con siringhe e bisturi che sporgevano!! Il nostro reparto ricerca e sviluppo li brevettò in plastica e con **chiusura definitiva e inviolabile:**

contenitori monouso e impermeabili a doppio guscio sovrapposto per lo smaltimento di rifiuti acuminati e taglienti. L'apertura è dotata di tacche per la rimozione dell'ago. Lo smaltimento per incenerimento non emette gas nocivi. Oggi sono disponibili in una vasta gamma: dal tascabile POCKET al MAGNUM XL da ben 60 litri. Si installano sui carrelli grazie a un'ampia gamma di supporti.



Carrello emergenza persolife

Design
originale,
colore unico,
il meglio
in caso di
emergenza



Anche in rosso

Una situazione d'emergenza necessita di **azioni rapide**, e **trovare subito** ciò che occorre è fondamentale. Quindi un carrello appariscente può essere fondamentale. Il nostro PERSOLIFE si è sempre distinto per il suo originale colore arancione. Ora introduciamo anche un bel rosso acceso.



scarica
la brochure in PDF



PERSOLIFE è disponibile
in 3 dimensioni:
small, medium e large

Perché un sigillo numerato?

In una situazione d'emergenza l'efficienza e l'affidabilità del carrello e del suo contenuto sono indispensabili per salvare la vita.

Non si può dubitare di **trovare il farmaco giusto, correttamente conservato e non scaduto**. Ecco perché è indispensabile il controllo periodico, documentato e protocolizzato del carrello, dei dispositivi e dei farmaci. Ogni ospedale ha i propri protocolli e le proprie procedure che accompagnano questa indispensabile operazione.

Un aiuto al controllo periodico o al ripristino delle scorte dopo un intervento è dato dal **sigillo di sicurezza** che blocca i cassetti.

Il sigillo integro oltre ad evitare chiavi e codici numerici (che non si trovano o si dimenticano in caso di urgenza), certifica e mostra che il contenuto è stato controllato e correttamente approvvigionato e che il carrello è pronto per l'uso.

La numerazione univoca del sigillo permette di protocollare e tracciare i controlli.

Il sigillo è monouso perché non può essere riutilizzato: è fatto di plastica sufficientemente robusta, ma rompibile quando necessario.

Un porta fiale nel primo cassetto

Può sembrare ovvio ma... un carrello per le emergenze deve mettere gli operatori in condizione di affrontare rapidamente un'emergenza. Un modo per farlo è avere certi **farmaci o strumenti a portata di mano**.

Determinati farmaci salvavita e d'emergenza (per esempio l'adrenalina e la dopamina) sono disponibili in fiale monouso. A questi farmaci si dovrebbe poter **accedere più rapidamente possibile** per poterli **somministrare immediatamente**.

Equipaggiare il primo cassetto in alto del carrello con vaschette porta fiale serve proprio ad aumentare la rapidità dell'intervento.



Il carrello emergenza è utilizzato per affrontare **situazioni critiche** tipo l'arresto cardiaco, ed è disponibile in tutti i reparti, eccetto di solito il pronto soccorso e la terapia intensiva che sono già organizzati per ogni situazione d'emergenza.

Il carrello deve contenere i cosiddetti farmaci salvavita oltre a defibrillatore, pallone-ambu, piccola bombola d'ossigeno, lastra per il massaggio cardiaco, asta flebo e pompa d'aspirazione e **deve permettere allo staff (medici e infermieri) di usarlo come stazione mobile**.

Una situazione d'emergenza necessita di azioni rapide, e trovare subito ciò che occorre è fondamentale. **Compattezza, super organizzazione, ergonomia e ottima mobilità** sono alcune delle caratteristiche indispensabili di questo carrello. Un po' come gli estintori, anche il carrello emergenza gode di una sua posizione prestabilita e segnalata all'interno del reparto, facilmente e rapidamente raggiungibile e conosciuta da tutto il personale e necessita di un colore appariscente e distintivo come l'arancione o il rosso. È auspicabile una scelta oculata di questo carrello il cui scopo è **aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento aumentando le chance di salvare la vita a qualcuno**.

Il "safety lock":
un semplice
movimento
per sbloccare
i cassetti e rompere
il sigillo di sicurezza



3 lati colorati
 per ravvivare il reparto!

Nuova linea di carrelli
 da reparto ispirata
 al concetto “less is more”(*):
 essenziale e perfetto
 per le sue funzioni.

presto “less is more”

(*) **less-is-more**:
 (il meno è più):
 è la celebre
 affermazione coniata
 dall'architetto tedesco
 del movimento
 Bauhaus Ludwig
 Mies van der Rohe
 (1886-1969);
 l'affermazione nasce
 rivolta all'architettura:
 van der Rohe
 non vuole più che
 l'architettura guardi
 allo sfarzo e alla
 complessità come
 qualcosa di buono.
 Nei decenni a seguire
 l'affermazione è
 diventata quasi una
filosofia di vita
traslata al design,
alla tecnologia
e anche
all'abbigliamento.

Con PRESTO abbiamo scelto una parola semplice, rapida,
 presa dalla notazione musicale, alle volte utilizzata sia in
 inglese sia in francese come modo di dire per intendere:
 “immediatamente”, “detto fatto”, “soon”, “et voilà”.

PRESTO sottolinea l'utilità della linea di carrelli nell'agevolare
 e velocizzare l'attività di cura.

PRESTO è adatto a tutti gli usi tipici: terapia, medicazione,
 giro visita, anestesia.

- **leggero grazie alla combinazione di alluminio e plastica;**
- **maneggevole grazie a ruote di eccellente qualità;**
- **originale grazie all'innovativa e unica soluzione FH del cassetto trasportabile;**
- **flessibile grazie alle versioni, ai colori e alle decine di accessori disponibili.**

La linea PRESTO è
 disponibile in 4 colori



Il bianco e il grigio neutro dell'alluminio: essenzialità e
 neutralità; il verde-mela e il blu-ciolo per metterci in
 connessione con la natura: rinascita, rinnovamento e
 rigenerazione; il **blu come simbolo di tranquillità e**
costanza, il verde energia e ricarica.

PRESTO, anche grazie alla sua gamma di colori, trasmette
 affidabilità e fiducia.

PRESTO è disponibile in 4 dimensioni tra cui scegliere, a seconda
 dello spazio e delle necessità: SMALL, MEDIUM, LARGE e DOUBLE



SMALL mm. 571



MEDIUM mm. 662



scrivici a
presto@francehopital.com
 per ricevere tutti i dettagli

Muoviamo contenuti

Il cassetto trasportabile unico nel suo genere

FH ha rivisto il senso stesso di un cassetto e l'ha combinato con un vassoio, creando un nuovo modo di lavorare.

Quando il cassetto è vuoto, **perché muovere tutto il carrello?** Il cassetto ad esempio è compatibile con alloggiamenti per picking station: il contenuto può essere preparato in farmacia centrale o satellite ed essere trasportato in reparto, dove avviene uno scambio cassetto pieno per vuoto.

Da sempre Francehopital si distingue per soluzioni innovative e idee originali.

È di Francehopital l'originale e unico cassetto trasportabile: il cassetto poggia su un telaio che incorpora le guide telescopiche e quindi si può agevolmente e rapidamente togliere.

E quindi:

- **permette il rapido scambio di cassette tra carrelli;**
- **consente pulizia e sanificazione perfette;**
- **assicura una portata di oltre 40 kg;**
- **garantisce l'apertura al 110% e chiusura con rientro automatico.**

La progettazione e costruzione 100% italiana, la selezione di materiali plastici ABS di alta qualità, lo stampaggio ad iniezione in un unico blocco, la gamma in tre altezze (76 mm, 156 mm e 236 mm): questi sono i dettagli che fanno la differenza e rendono l'uso quotidiano dei nostri cassette un'esperienza unica.



LARGE mm. 855



DOUBLE mm. 1115

preciso

progettare creando unicità



L'ammiraglia tra i nostri carrelli è decisamente un concentrato di dettagli unici. Alcuni sono dettagli di design, ma tutti hanno un impatto positivo sull'usabilità, la sicurezza e il comfort.

La precisione, l'innovazione e la creatività unita all'esperienza sono stati gli ingredienti principali nello sviluppo del sistema PRECISO... sì, sistema perché PRECISO non è solo un carrello.

Materiali preziosi, linee essenziali, volumi misurati che permettono la composizione di molteplici soluzioni con caratteristiche uniche come:

- La struttura assemblata con **angolari e pareti in alluminio estruso anodizzato**; la particolare bombatura delle pareti laterali conferisce solidità e robustezza all'intero carrello.
- **I cassetti, monoblocco** stampati ad iniezione, al loro interno non presentano viti e spigoli, rendendo facile e sicura la pulizia e fruibile l'intero volume. La plastica ABS con cui sono fatti i cassetti garantisce una resistenza fino a 70°C, consentendo il lavaggio anche in lavastoviglie.
- **La trasportabilità dei cassetti** permette di poter riorganizzare velocemente il contenuto dei carrelli e di trasportare i materiali da magazzino a reparto, da armadio a carrello, da carrello a carrello, adattandosi a tutte le esigenze. Vedi articolo "Muoviamo contenuti" a pagina 15.
- **Le sofisticate guide telescopiche** permettono una fuoriuscita del cassetto del 110%; l'uscita è ad azione differenziata con compensazione del carico (brevetto della ditta tedesca HÄFELE). Le guide sono silenziate nell'apertura e nella chiusura e dotate di sistema di rientro automatico con ammortizzatore ad aria integrato. Queste guide rendono il cassetto un'eccellenza.
- **Il piano di lavoro** in plastica **ABS stampato ad iniezione** con l'innovativa maniglia di spinta su tre lati dona una maggiore manovrabilità, e protegge il carrello da possibili urti.
- Anche **la base** in plastica **ABS stampata ad iniezione** è fornita di paraurti perimetrale, per una sicurezza totale.



Guarda il video di presentazione PRECISO e seguici su:

francehopital.com/it/video

Crea il TUO carrello

1 Configura → 2 Personalizza → 3 Richiedi un preventivo

- **Risultati immediati: nessun limite alla tua creatività**
- **On line 24/7: puoi usarla quando vuoi**
- **Riduzione di errori ed esitazioni: ciò che compri è ciò che vuoi**

PRECISO experience

Indeciso sul carrello da acquistare?

È più comodo il contenitore a destra o a sinistra?

Il carrello è preferibile blu-elettrico o verde-pastello?

Sul sopralzo servono 9 o 20 contenitori a ribalta?

La colonna deve avere 5 o 10 vaschette-ISO?

Sono meglio i cassetti oppure una chiusura frontale a serranda?



usate il nostro configuratore PRECISO
preciso-enjoy.it/experience.html



PRECISO comprende carrelli multifunzione e sistemi di trasporto/logistica/stoccaggio in dozzine di configurazioni



Vivi PRECISO e costruisci il tuo carrello da reparto o per la logistica **esattamente come lo vuoi** e guarda il risultato finale prima di comprarlo.

PRECISO experience è a disposizione per creare e configurare quando vuoi e come vuoi il tuo carrello.

Valuta i colori, gli accessori, la configurazione dei cassetti, la tipologia di chiusura e molto altro seguendo le tue necessità... stampa la scheda tecnica e richiedi un preventivo in pochi secondi!

Facile, intuitiva, user-friendly e cross-platform... PRECISO experience è **un'applicazione web**, la puoi usare su PC, tablet e smartphone ovunque tu sia. La puoi scaricare e usare off-line, puoi aggiungere l'icona alla homepage del tuo smartphone e anche divertirti.

p-smart inventario in tempo reale

L'investimento in tecnologie migliori, aiuta il contenimento degli sprechi e dà una maggiore trasparenza nell'utilizzo delle risorse. Poter **ridurre il tempo occupato** in aspetti logistici per dedicarsi di più ad aspetti clinici è una sfida costante nell'ambiente sanitario.

Soluzioni in mobilità migliorano l'esperienza dell'utilizzatore e supportano più efficacemente i flussi clinici.

FH, costantemente alla ricerca di soluzioni innovative e che aiutino il lavoro quotidiano degli operatori della sanità, presenta **p-smart**.



guarda il video

ergodoc è la combinazione di funzionalità ed estetica.

È vero che in molti ospedali, sempre di più per la verità, la cartella clinica è informatizzata e quindi il carrello per il giro visita diventa un supporto per un tablet o un portatile, ma sono ancora tante le richieste di un carrello giro visita "per portare in giro le cartelle cartacee".

Il giro visita è uno dei momenti cruciali dell'attività quotidiana di un reparto. **Medici e infermieri pianificano** e programmano **l'attività** e la terapia di ogni paziente. E hanno bisogno di farlo in **modo comodo e produttivo**. In più, le cartelle cliniche cartacee pesano molto: assieme a radiografie e referti vari si possono portare a spasso anche più di un centinaio di chili.

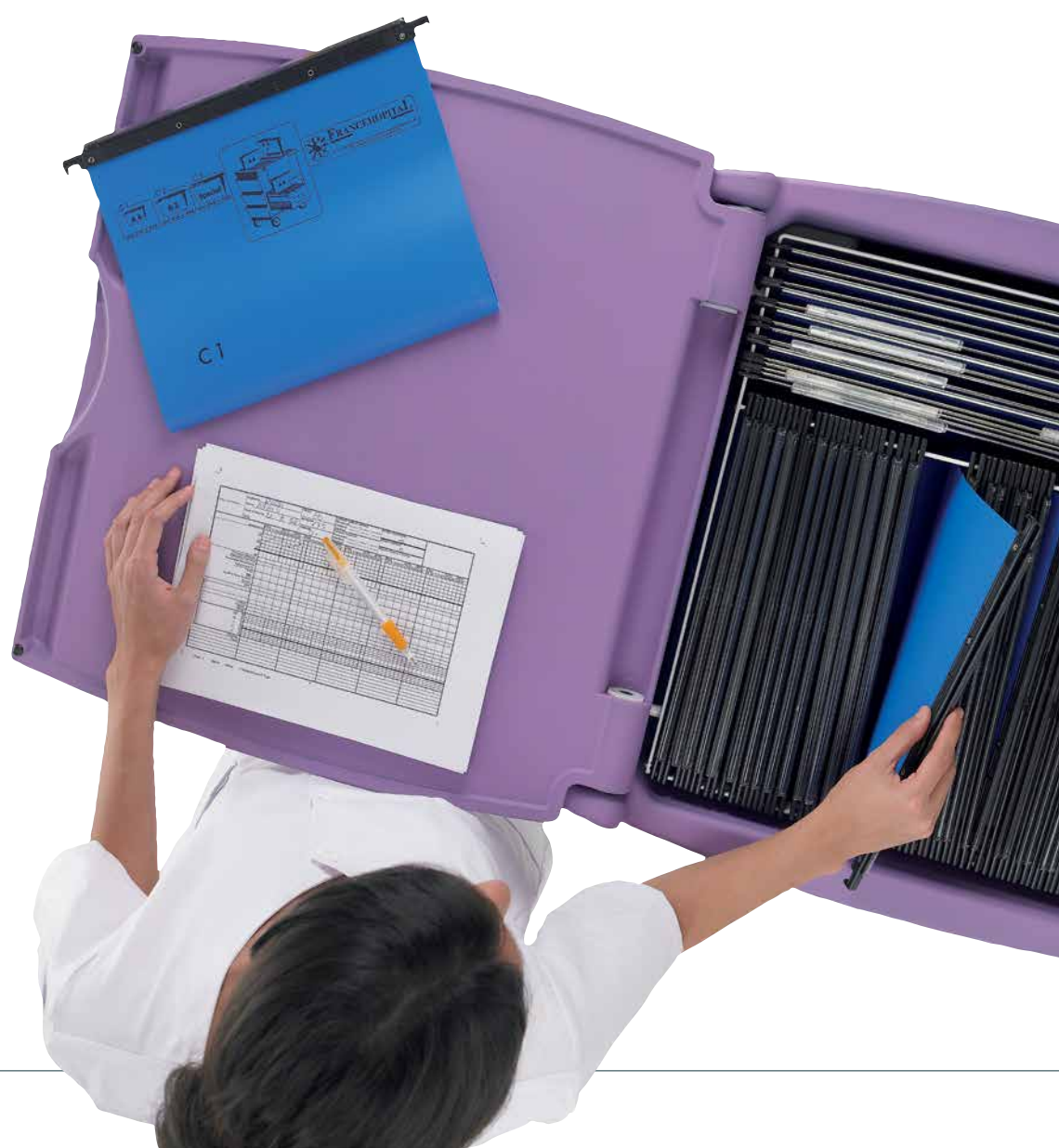
Siamo stati i primi a inventare nel lontano 1990, e a re-inventare più di recente, un carrello che permette di **prendere e riportare le cartelle cliniche dall'alto, stando in piedi**.

Perché piegarsi in continuazione per accedere a cartelle stoccate in cassetti o parti basse del carrello? Ergo... convinti dell'efficacia e

dell'ergonomia di questa proposta, il carrello si presenta con una spaziosa vasca superiore dotata di un telaio in due sezioni dove si possono appendere sia cartelle in formato A4 che in formato più grande, tipo radiografia.

Durante il giro visita oltre alla documentazione è necessario un **buon piano d'appoggio** dove aprire le cartelle e annotare quanto emerge dalla visita, inoltre è utile avere a portata di mano dei guanti monouso in diverse misure, un disinfettante per le mani e anche alcuni strumenti di uso quotidiano.

ERGODOC ha tutto questo e altro ancora...



SEGUICI:
francehospital.com

Accessori in evidenza

Vaschette per cassette

Valutare la **capacità** di un **cassetto** e la sua possibile organizzazione è una delle attività più importanti nella scelta di un carrello. Pensate alla differenza di contenuto tra un carrello emergenza ed uno per la chirurgia toracica, o tra un carrello per la preparazione del paziente adulto invece di quello pediatrico.

Un'ampia gamma di vaschette modulari può agevolare e semplificare queste operazioni.

Le vaschette consentono di suddividere in modo ottimale i materiali.

Le vaschette possono essere facilmente spostate, riorganizzate, aggiunte o eliminate senza dover metter mano all'intero contenuto del cassetto.

Se dovesse spandersi del liquido questo resterebbe all'interno di una sola vaschetta e non vi obbligherebbe a svuotare e pulire l'intero cassetto.

Le vaschette inoltre sono in plastica ABS di ottima qualità, si possono lavare anche in lavastoviglie e resistono sino a 70°C.

Il completamento con divisori mobili e sistemabili in molteplici posizioni permette di **creare comparti** di più misure a seconda del materiale che devono contenere, e quindi di ottimizzare lo spazio.

Flessibili porta-etichette posizionati in più punti vi permettono di avere il contenuto "sott'occhio" ed andare a presa sicura.



Porta guanti triplo orizzontale

Scatole verticali e stoccaggio in verticale, oppure scatole in orizzontale e stoccaggio in verticale... no no, ottimizziamo per favore: scatola sì in orizzontale, ma lo stoccaggio pure! Avete capito no?

Ecco: questo è il supporto porta-scatole di guanti **più amato dai clienti**: tiene **3 confezioni** (small-medium-large), è in acciaio plastificato per non avere alcun punto ruvido o tagliente e si appende alla barra universale (*), sia del sopralzo che laterale.



Sistema SABU per barra porta accessori (*)

Della barra si è già detto, ma ciò che da alcuni anni è ormai una droga per i nostri clienti è la possibilità di "gestire la barra a proprio uso e consumo": sistemarla in altezza, toglierla, spostarla da destra a sinistra o da carrello a carrello... senza ausilio di cacciaviti o simili. Come? Con SABU - Sistema di Aggancio alla Barra Universale - che fissa la barra sui montanti angolari in alluminio estruso dei nostri carrelli... già, **una genialata!**



guarda
la funzionalità

WALLY

Sì, è lui il più amato contenitore per rifiuti grazie alla sua **apertura a ginocchio**. Da 8 o 20 litri è ad oggi uno standard che troviamo sulla maggior parte dei carrelli ospedalieri, ma anche appeso al muro di bagni, ambulatori e sale d'attesa in diversi ospedali nel mondo. Agganciato alla barra laterale, se ne possono installare 2 piccoli affiancati per la cernita o uno grande. Con le sue **4 combinazioni di colori** WALLY si adatta al tipo di cernita o allo stile d'arredamento. Per approfondimenti rimandiamo all'articolo "Controllo infezioni - WALLY" a pag. 10.



Cestelli portaoggetti

Molto più flessibili e multiuso dei contenitori a ribalta (prediletti questi per distribuire siringhe ed aghi), i cestelli che si appendono alla barra sono apprezzati perché contengono materiale di varie dimensioni come flaconcini, scatole e cannule. **I cestelli possono essere spostati** dal sopralzo alle barre laterali e dove possibile alle barre delle testate letto fungendo così da piccoli vassoi.



(*) digressione: sino a qualche anno fa questa barra, detta universale o normalizzata, veniva chiamata barra Dräger, dal nome della famosa ditta tedesca Drägerwerk AG & Co. che la introdusse negli anni '80; si diffuse rapida-

mente diventando uno standard. È una barra quasi sempre in alluminio che misura 10x25 mm. Come dice Dräger stessa "aumenta flessibilità e sicurezza nel lavoro".



Trend carrelli 2019

OK, è appurato: dalla Cina agli Stati Uniti, passando per l'Europa e l'Africa, emerge una richiesta di carrelli per la sanità con dei tratti comuni:

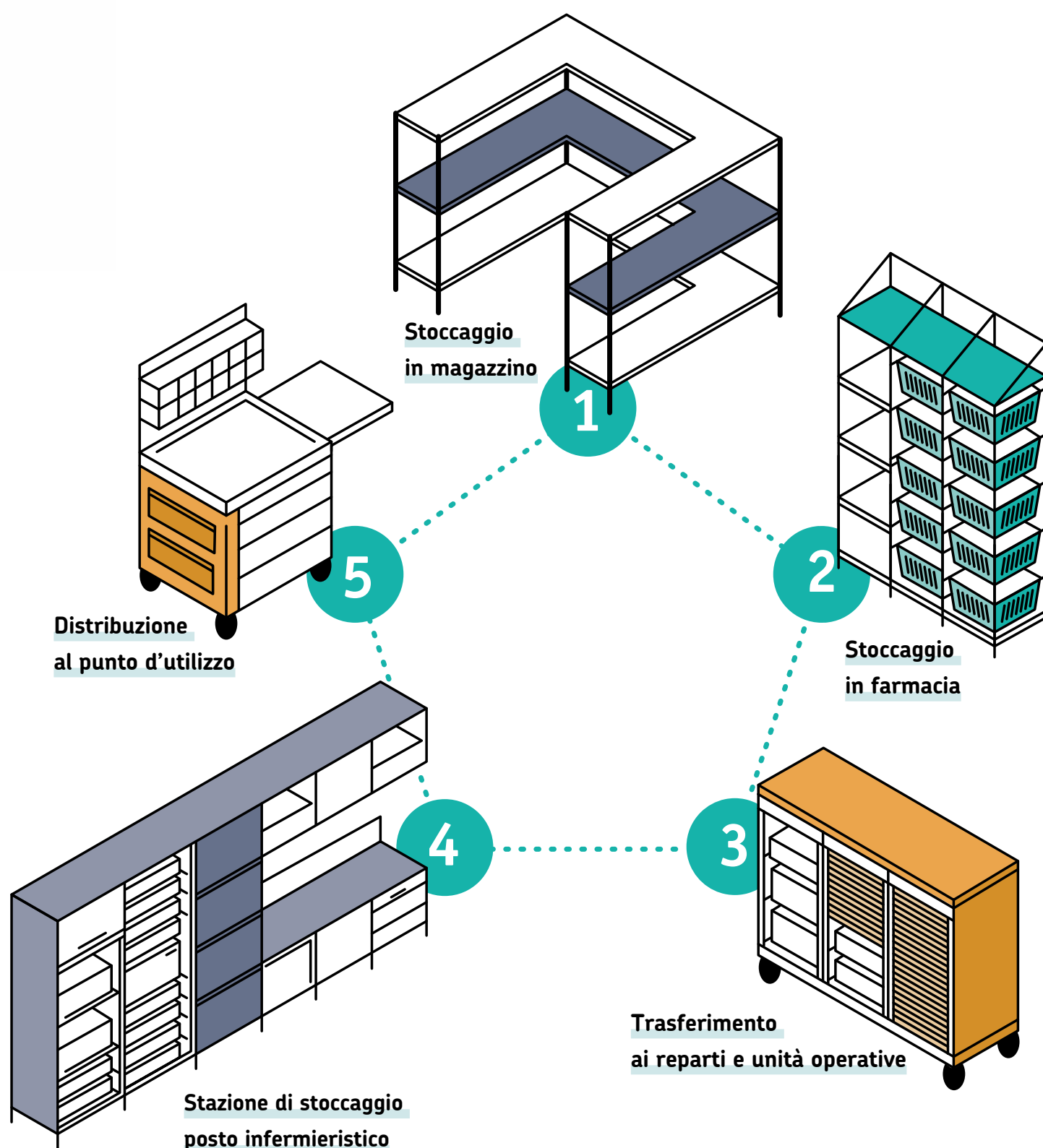
- **minimo ingombro e massima capacità,**
- **materiali moderni e leggeri come alluminio estruso e plastica ABS (basta acciaio verniciato!),**
- **la più alta qualità per cassetti e ruote.**

Ecco allora la risposta di Francehospital, tra i leader di questo mercato:

- struttura leggera
- minimo ingombro
- angolari in alluminio estruso
- ruote singole scorrevolissime Ø 125 mm
- pareti laterali in materiale composito
- cassetti monoblocco in plastica ABS e trasportabili
- vedi pagina 14

I carrelli come parte essenziale di un processo logistico

Mettetevi in contatto con noi per ottenere un progetto completo: dallo stoccaggio alla distribuzione.



Plus